

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA 2024 RELATIVA ALLA SITUAZIONE AL 31/12/2023

NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'art.30 del D.Lgs. 201/2022 recita: *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, **((secondo periodo, e))** all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

Pertanto, a partire dal 31/12/2023, tutti gli enti rientranti nel perimetro descritto dal primo comma dell'art.30 sono tenuti a redigere una ricognizione circa la situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed occorre precisare cosa si intende per tale tipologia di servizi. In soccorso ci viene l'art.2, comma 1 lettera c) del D.Lgs., che recita *“sono servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica», i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale”.*

A tal proposito appare utile precisare, ai fini di una corretta individuazione dei servizi oggetto di tale ricognizione, cosa si intende per *“servizio pubblico”* e, nello specifico, quando si qualifica

come “*a rilevanza economica*”. In soccorso a tale analisi vengono la sentenza n.858, sez.V del Consiglio di Stato, del 28/01/2021 e, sempre dalla medesima sezione, la sentenza n.5915 del 18/08/2021 e n.1784 del 14/03/2022. Si tratta di pronunciamenti aventi ad oggetto la gestione degli impianti sportivi; la prima sentenza, più generale, aiuta ad inquadrare correttamente i due concetti (servizio pubblico; rilevanza economica) mentre la seconda, più specifica, delinea i tratti peculiari relativi alla “redditività” di un servizio pubblico, con focus specifico sulla gestione degli impianti sportivi, così come la terza sentenza citata porta un’evidenziazione di quegli elementi “qualificanti” un servizio pubblico locale rilevante economicamente.

In sintesi per “*servizio pubblico*” il C.d.S. specifica che sia “*da intendersi quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, in quanto perseguono una finalità di interesse generale che ne giustifica l’assoggettamento ad un regime giuridico differenziato (di regola, in presenza di caratteristiche situazione di c.d. fallimento del mercato)*”; elementi costitutivi di un servizio così inteso sono:

- a) *Natura propriamente erogativo-prestazionale* dell’attività esercitata;
- b) Operatività, su un piano infrastrutturale, di un *momento organizzativo stabile*, con un **controllo pubblico** preordinato a garantire ed assicurare un livello minimo di erogazione;
- c) La *destinazione dell’attività ad una generalità di cittadini*, rendendo il servizio a tutti coloro che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta.

Una volta qualificato il servizio come “pubblico”, occorre effettuare un secondo livello di analisi, ovvero discriminare quelli CON rilevanza economica da quelli privi. Anche in questo caso il C.d.S. precisa che l’elemento cardine della distinzione tra i due diventa la “*redditività*”, anche se solo **potenziale**, nell’attività continuativa di erogazione del servizio. Per “*redditività potenziale*” va intesa la **possibilità** di coprire i costi attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato, se non addirittura la possibilità potenziale di generare utili, sebbene il focus principale non vada inteso come quello di produrre reddito ma di coprire integralmente il costo di un servizio. D’altro canto si va ad intendere un servizio “**non a rilevanza economica**” quando sia intrinsecamente “non remunerativo”, non in grado di autosostenere quantomeno i costi di gestione se non a fronte di interventi finanziari da parte dell’ente pubblico, o comunque di un supporto esterno atto a garantirne non solo la

convenienza per l'utenza, ma la sua stessa esistenza. In ultimo, facendo riferimento alla gestione di un impianto sportivo, viene precisato che l'analisi non possa essere generica ma vada valutata caso per caso, nel senso che la redditività "deve essere apprezzata con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall'ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera o imposta) per l'utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie, ecc."

Nel 2024, primo anno di verifiche circa la pubblicazione, da parte degli enti soggetti a tale adempimento, sono emerse alcune criticità da parte dell'Agenzia per la Concorrenza e il Mercato (AGCM) che si è pronunciata, nello specifico, con i pareri AS1999 del 07/06/2024, e AS2030 del 18/07/2024, che qui si riassumono brevemente:

- Gli enti "competenti" sono quelli che vengono identificati come coloro che affidano e controllano il servizio, e non bisogna "confondere" i servizi **strumentali**, ovvero quelli NON a vantaggio della cittadinanza, ma atti a soddisfare esigenze dell'ente (servizi fiscali, servizi tributari, consulenza e formazione...). Si tratta quindi di servizi pubblico locale se la prestazione viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività;
- I 5 servizi elencati nel Decreto direttoriale n.639 del MIMIT sono **meramente esemplificativi e non esaustivi**, quindi l'analisi deve estendersi oltre anche agli altri servizi pubblici locali, a rete e non a rete. Infine si ricorda che vengono censiti i servizi affidati non solo a società *in house providing*, ma anche con affidamenti a società miste, società terze, altri soggetti privati;
- Ricorrente e significativa carenza di informazioni, in particolare riguardo l'andamento economico-finanziario, il grado di soddisfazione dell'utenza, la qualità contrattuale e tecnica del servizio e, nel complesso, i risultati effettivamente conseguiti dal gestore. Mancano anche indicazioni sulle azioni messe in atto per far fronte ad eventuali discrepanze tra i risultati raggiunti e gli obiettivi fissati dal contratto di servizio. Mancano confronti relativi a benchmark relativi ai costi e/o qualità del servizio, così come mancano riferimenti relativi agli standard ed indicatori adottati dalle autorità di regolazione o dal MIMIT per i servizi non a rete. Sono anche mancate informazioni sulla **durata dell'affidamento**. Specificatamente alle società *in house providing* si è riscontrata un'importante carenza di informazioni, ancor più preoccupante perché esercizi sociali in costante perdita, e situazioni di squilibrio finanziario più o meno

consolidate, possono mettere a repentaglio anche le finanze dell'ente socio (o riversarsi sull'utenza).

- Criticità nella concreta gestione dei servizi, mettendo in evidenza la stretta correlazione tra le performance economiche dei gestori, la qualità del servizio ed i costi riversati sugli utenti, evidenziando spesso l'incapacità dell'ente pubblico affidante di porre in essere, tempestivamente, le azioni necessarie per la correzione delle disfunzioni e di un riequilibrio della gestione.
- Principali criticità riscontrate: andamento economico finanziario della gestione; rispetto degli obblighi previsti nei contratti di servizio; livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi; costi a carico dell'utenza, oneri e risultati in capo all'ente affidante. La scarsa qualità della gestione si traduce in inefficienze, con ricadute sulla fruibilità e sul costo del servizio per l'utenza.

Alla luce di quanto specificato si deduce che l'analisi di ogni singolo servizio vada effettuata peculiarmente, al fine di qualificarlo anzitutto come “*pubblico*” e, una volta identificato come tale, comprendere se sia da intendersi come “a rilevanza economica” o meno. Conseguentemente la prima attività da compiere, ai fini di tale ricognizione, è l'individuazione di un “perimetro di monitoraggio”, individuando specificamente per il Comune di Calusco d'Adda quali siano, al 31/12/2023, i servizi da includere e da analizzare nello specifico.

Relativamente agli atti ed indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. 201/2022, giova ricordare che è stato emanato un *Decreto Direttoriale* della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con n.639 del 31/08/2023, il quale consta di due allegati contenenti le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) in sede di affidamento, ed uno schema di supporto all'individuazione degli indicatori di qualità per predisporre la presente relazione.

Il MIMIT ha individuato indicatori specifici per alcuni singoli servizi (sempre che vengano qualificati, dall'ente, come “a rilevanza economica”, come precisato in precedenza):

- *Impianti sportivi*
- *Parcheggi*
- *Servizi cimiteriali (compresi servizi funebri)*
- *Luci votive*

- *Trasporto scolastico*

Appare opportuno, infine, ricordare che l'A.N.C.I., sulla base di documentazione pubblicata sia in formato scritto che audio/video, esorta gli enti a non limitare l'analisi ai soli servizi per i quali siano già stati forniti indicatori specifici, ma a valutare la ricognizione di tutti i servizi "esternalizzati" (sotto qualsiasi forma amministrativa) che siano qualificabili come **servizi pubblici e a rilevanza economica**, come peraltro ribadito dall'AGCM.

Pertanto, sulla base di quanto precisato, si riassumono gli elementi che si andranno ad analizzare singolarmente per ogni specifico servizio, tenendo conto di indicatori quantitativi e qualitativi, anche sulla base delle indicazioni del MIMIT appena ricordate, specificando:

- Tipo di servizio (caratteristiche, finalità, bisogni pubblici che si intendono soddisfare);
- Forma di gestione adottata (affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, affidamento a società mista, affidamento *in house*);
- Durata dell'affidamento, specificando le ragioni di eventuali affidamenti a società *in house* superiore a 5 anni, in quanto occorre giustificare tale lasso temporale con una remunerazione dell'investimento effettuato;
- Elementi che rappresentino la **convenienza economica** e la **sostenibilità finanziaria** del progetto, compresa l'effettiva capacità di gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e generare flussi di cassa tali da garantire il rimborso degli investimenti sostenuti;
- In caso di affidamenti *in house*, i **benefici per la collettività** con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi per servizi per gli utenti, ed agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità.

Relativamente agli aspetti "economici", legati ai risultati dell'affidataria in merito anche allo specifico servizio, ed agli aspetti "patrimoniali", connessi alla remunerazione del capitale investito ed alla sostenibilità dei debiti contratti, il focus verterà su:

- *Determinazione dei ricavi:* viene qui analizzata la composizione, nel confronto anche su più esercizi, dei ricavi registrati nella gestione del servizio, distinguendoli quanto più possibile per natura, ovvero:
 - o Ricavi da tariffe ricevute direttamente dall'utenza, cercando di dimostrarne la capacità di mantenere l'equilibrio economico finanziario degli investimenti effettuati e della gestione del servizio;
 - o Eventuali contributi riconosciuti al gestore al fine di remunerare tariffe agevolate per specifiche categorie di utenti (disagio economico, sociale, diversamente abili ecc.);
 - o Trasferimenti/contributi derivanti da altre Pubbliche Amministrazioni;
 - o Altri ricavi, specificandone provenienza ed entità.

- *Determinazione dei costi:* come per i ricavi occorre effettuare un'analisi dettagliata dei costi proiettandoli, ove possibile, anche negli esercizi ancora rientranti nell'affidamento del servizio. Le voci di costo possibilmente da distinguere ed analizzare sono:
 - o *Materie prime e di consumo;*
 - o *Servizi;*
 - o *Personale;*
 - o *Ammortamenti;*
 - o *Svalutazioni;*
 - o *Accantonamenti per rischi;*
 - o *Oneri finanziari (specificando quelli dovuti ad indebitamento);*
 - o *Imposte;*
 - o *Altri oneri diversi.*

- *Verifica dell'equilibrio economico:* questa parte risulta importante in sede di redazione del PEF ma, per la ricognizione in oggetto, potrebbe limitarsi ad elencare i principali indicatori economici utili ad analizzare la gestione nel suo andamento economico finanziario, tra quelli maggiormente in uso alle aziende di produzione di beni e servizi (*EBITDA, EBIT, ROI, ROE, Utile ante imposte, Utile netto ecc.*).

- *Effetti patrimoniali e verifica degli equilibri finanziari:* questa ultima sezione va ad analizzare le principali voci dello Stato Patrimoniale tenendo sempre il focus sulla necessità di remunerare, adeguatamente, il capitale investito, ed assicurare il

raggiungimento dell'equilibrio finanziario anche garantendo la capacità di rimborsare il debito a medio-lungo termine, se possibile anche effettuando analisi di *cash flow* relativi al servizio analizzato.

Dopo l'elaborazione di queste sezioni per ogni singolo servizio occorre aggiungere evidenze circa gli "indicatori di qualità del servizio", come anche previsti nell'allegato 2 al Decreto Direttoriale sopra citato, i quali vanno a rappresentare uno degli strumenti di valutazione nelle scelte di affidamento individuandone le risultanze nell'esercizio considerato. Tali indicatori vanno sostanzialmente ad articolarsi in tre gruppi:

- *Qualità contrattuale*: attiene ad aspetti qualitativi relativi al rapporto contrattuale tra ente gestore e singolo utente;
- *Qualità tecnica*: qualità nello svolgimento e nell'erogazione del servizio, per sua natura strettamente legata alla tipologia dello stesso;
- *Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico*: grado di adempimento degli obblighi di servizio pubblico imposti dall'ente riguardante obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente ed accessibilità.

La tabella contenuta nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale sopra citato è la seguente:

INDICATORI DI QUALITA'						
Descrizione	Tipologia indicatore	Parcheggi	Impianti sportivi	Servizi cimiteriali	Luci votive	Trasporto scolastico
Qualità contrattuale						
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI	SI

Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Carta dei servizi	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Qualità tecnica						
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI	SI	SI	non applicabile	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico						
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI	SI	non applicabile	non applicabile	SI

Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
--	------------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------

Alla luce di queste dovute premesse e precisazioni, si va a riepilogare il “perimetro di monitoraggio”, costituente i servizi esternalizzati che sono stati primariamente analizzati in merito all’inserimento, o meno, di tale ricognizione, specificandone (in caso di esclusione) le ragioni:

PERIMETRO DI MONITORAGGIO	Inserito nell'elenco MIMIT	A rilevanza economica	Soggetto affidante	Soggetto affidatario	In house	Inserimento	Note
Trasporto pubblico locale TPL	NO	SI	Provincia BG		NO	NO	Servizio affidato dalla Provincia
Rifiuti	NO	SI	Comune Calusco	GECO	NO	SI	Comune si avvale di società mista, in cui hanno partecipazione indiretta, che ha fatto la gara ma il comune gestisce il CDS. Mista pubblico (60) privata (40)
Servizio idrico integrato	NO	SI	ATO provinciale	UNIACQUE	NO	NO	Servizio affidato da ATO
Ristorazione scolastica	NO	SI	Comune Calusco	SERCAR	NO	SI	Scheda SERCAR
Assistenza domiciliare	NO	NO	Comune Calusco	Azienda Speciale	NO	NO	Il servizio è delegato all'Azienda Speciale la quale affida parte del servizio, tramite procedure di gara, a società cooperative private. L'AS riscuote le rette ed il Comune integra, in base alle fasce ISEE, il corrispettivo a copertura del costo orario. Non rilevante economicamente.
Assistenza minori	NO	NO	Comune Calusco	Azienda Speciale	NO	NO	Il Comune ha delegato con apposito contratto di servizio la gestione del servizio tutela minori all'azienda speciale, coprendo integralmente il costo dei servizi di tutela ai minori. Non a rilevanza economica.
Farmacie	NO	SI	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie	NO	NO	Non ci sono farmacie comunali sul territorio
Servizi cimiteriali	SI	NO	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie	NO	NO	Svolto in economia da personale dell'ente.
Manutenzioni verde pubblico	NO	NO	Comune Calusco	Diversi	NO	NO	L'ente gestisce alcuni servizi con personale dipendente ed altri tramite affidamento di servizio. Non considerato a rilevanza economica.
Distribuzione energia elettrica						NO	Escluso art.35 Dlgs 201/2022
Distribuzione gas naturale						NO	Escluso art.35 Dlgs 201/2022
Parcheggi	SI	NO	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie	NO	NO	Non ci sono parcheggi a pagamento
Illuminazione pubblica	NO	NO	Comune Calusco	diversi	NO	NO	E distribuzione si occupa della fornitura dell'energia, mentre la Elettroindustriale è incaricata della manutenzione degli impianti. Non rilevante economicamente.
Asili nido	NO	SI	Comune Calusco	Koinè	NO	SI	Tariffe su fascia ISEE, la Cooperativa riscuote le rette, le iscrizioni, il Comune integra solo la quota Nidi Gratis della Regione e la differenza in base alle fasce ISEE. Fino a 30 posti, con anche lista d'attesa.
Impianti sportivi	SI	SI	Comune Calusco	Management and pool	NO	SI	Piscina costruita con leasing, gestione di tutto il servizio (prendono le entrate, gestiscono tutto, il Comune paga il leasing della struttura e loro pagano un canone al Comune). Rilevante economicamente. C'è un'associazione sportiva che gestisce sia il campo da calcio (strutturalmente antieconomico) ed il palazzetto (in potenziale equilibrio), ma la gestione complessiva a carico del soggetto viene a configurarsi come non rilevante economicamente.
Biblioteche	NO	NO	Comune Calusco	Cooperativa esterna	NO	NO	Tutto pagato dall'ente, non rilevante economicamente.
Assistenza disabili	NO	SI/NO	Comune Calusco	Azienda Speciale	SI/NO	SI/NO	Il Comune ha delegato con apposito contratto di servizio la gestione dell'assistenza alle disabilità all'azienda speciale, coprendo integralmente il costo dei servizi di tutela ai minori. Non a rilevanza economica.
Trasporto scolastico	SI	SI	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie	NO	NO	Non viene erogato sul territorio comunale
Teatri	NO	NO	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie	NO	NO	Non c'è un teatro comunale
Musei	NO	NO	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie	NO	NO	Non c'è sul territorio
Lampade votive	SI	NO	nessuno	nessuno	NO	NO	Gestito in economia con personale dell'ente, manutenzione e bollettazione

Quindi, in conclusione di questa premessa, l'elenco dei servizi analizzati specificamente relativi al Comune di Calusco d'Adda è il seguente:

- **Ristorazione scolastica;**

- **Rifiuti;**
- **Asili nido;**
- **Piscina comunale;**

Per ciascuno di questi servizi verranno analizzati gli elementi di cui alla ricognizione prevista dall'art.30 del D.Lgs. 201/2022, ovvero:

- *Natura e descrizione del SPL;*
- *Elementi del contratto di servizio;*
- *Sistema di monitoraggio e controllo dedicato dell'ente;*
- *Elementi identificativi del soggetto affidatario;*
- *Andamento economico, comprensivo di indici di redditività;*
- *Qualità del servizio, con gli indicatori previsti dal MIMIT e dal monitoraggio;*
- *Obblighi contrattuali;*
- *Eventuali vincoli giuridici, tecnici o gestionali;*
- *Considerazioni finali.*

SERVIZIO ANALIZZATO: REFEZIONE SCOLASTICA E PASTI AD ANZIANI ED INDIGENTI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di refezione scolastica si sostanzia, come è facile intuire, nella produzione e fornitura a favore degli studenti frequentanti, e presenti, alle lezioni scolastiche di pasti qualora l'orario preveda un tempo pieno/prolungato. Ad una valutazione che può sembrare finanche banale, occorre accompagnare alcune considerazioni che vanno a qualificare in maniera peculiare tale servizio, che sono oggetto di dibattito politico, giuridico, financo di "diritti Costituzionali", in quanto sottende la possibilità agli alunni di frequentare l'attività scolastica per l'intera giornata, favorendo l'attuazione del diritto allo studio, sancito dalla Costituzione.

In merito a tale servizio sono sorte, nel corso dei decenni, varie interpretazioni sull'obbligo, ad esempio, da parte dei Comuni di erogare tale servizio, o circa l'obbligo degli studenti di usufruirne qualora garantito, oppure relativamente al divieto di provvedere autonomamente, da parte degli studenti, al pasto portandolo da casa, a causa del costo non sostenibile del servizio mensa o a causa della scarsa qualità del servizio stesso a giudizio delle famiglie. In ultimo, ma non meno importante, è molto dibattuto il dovere da parte del Comune di consentire di fruire del servizio anche agli studenti morosi nel pagamento del servizio, anche in conseguenza di alcuni episodi in cui si è riscontrata la mancanza di fornitura del pasto a studenti i cui genitori, o chi se ne deve prendere cura, non adempiono al pagamento degli stessi per diverse mensilità, se non annualità.

Quindi è di tutta evidenza che tale servizio si può certamente considerare come un servizio pubblico locale fondamentale per garantire agli studenti il diritto allo studio, in presenza di orario prolungato, e che il Comune di Calusco d'Adda sia tenuto ad erogarlo garantendo al meglio le condizioni di accessibilità, non discriminazione, qualità del servizio, varietà dei menù ecc..

Per tale servizio è stata individuata la società "SerCar S.p.a.", tramite gara ad evidenza pubblica, inizialmente per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, poi prorogato causa pandemia per l'anno scolastico 2020/2021 e proseguito, con rinnovo già previsto in fase di gara per anni 3, fino al 28/02/2025 e, infine, prorogato fino al 31/08/2025 per garantire la continuità del servizio per l'a.s. 2024/2025.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Nello specifico:

- Oggetto: “*AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, ANZIANI E/O INDIGENTI, MENSA DIPENDENTI. PERIODO 01.09.2018 - 31.08.2021 CON POSSIBILITA' DI PROROGA PER ULTERIORI ANNI TRE. IMPEGNO PER CONTRIBUTO ANAC E PUBBLICAZIONI AVVISO ED ESITO GARA - CIG (Codice Identificativo Gara): 7496065C84*”;
- *Durata - scadenza affidamento: **09/2018 – 08/2021, già rinnovata per il periodo 09/2021 fino al 28/02/2025 e prorogato fino al 31/08/2025;***
- *valore complessivo del disciplinare: **€ 1.044.105,00 iva esclusa** (valore iniziale per il periodo 2018/2021, vedi https://www.vecchioportale.comune.caluscodadda.bg.it/bandi_di_gara/7496065c84-0);*
- *criteri tariffari: per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica la tariffazione prevede la riscossione diretta da parte del gestore il quale, successivamente, va a “scontare” l’ammontare riscosso dal totale dovuto da parte dell’ente per la remunerazione del servizio (“qualora le tariffe deliberate dall’Amministrazione comunale siano inferiori al prezzo/pasto offerto in sede di gara, il Comune si impegna a corrispondere al Concessionario la differenza tra il costo dei pasti erogati e l’introito fatturato. Viceversa, qualora il prezzo/pasto pagato dall’utente sia superiore rispetto a quello offerto in sede di gara sia, il Concessionario si impegna a corrispondere al Comune la differenza”). Le tariffe relative ai pasti a domicilio per gli utenti dei servizi socio-assistenziali sono pari ad € 4,47 oltre IVA, per un ISEE compreso tra € 2.500 e 9.000, ed € 5,47 per ISEE superiore ad € 9.000. Nulla è dovuto con un ISEE inferiore ad € 2.500 (https://www.vecchioportale.comune.caluscodadda.bg.it/sites/default/files/nuove_tariffe_pasti_anziani.pdf).*

Per l’anno scolastico 2023-2024 le tariffe del servizio in concessione sono le seguenti:

https://www.vecchioportale.comune.caluscodadda.bg.it/sites/default/files/tariffe_mensa_2023_2024.pdf

Per l’anno scolastico 2024-2025, invece, c’è stato un adeguamento tariffario, qui consultabile: https://www.comune.caluscodadda.bg.it/sites/default/files/2024-07/tariffe_mensa_2024_2025.pdf

Nel dettaglio grafico, le tariffe dei due anni scolastici si riepilogano come segue:

TARIFE COMUNALI refezione scolastica e refezione asilo nido comunale

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il Comune di Calusco d'Adda erogherà per l'anno scolastico 2023/2024 il servizio di refezione scolastica e refezione asilo nido applicando le tariffe e le fasce di reddito I.s.e.e. così come indicato nelle tabelle sotto riportate:

Valore Isee	Tariffa giornaliera a pasto
0,00-7500,00	4,95 euro (ridotta)
Oltre 7500,00	5,17 euro (intera)
Non residenti	5,34 euro

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE: Per l'anno scolastico 2023/2024 viene previsto di applicare la tariffa giornaliera a pasto di € 3,50 per la frequenza al servizio di refezione scolastica, dal 3° figlio in poi iscritto al servizio, per le famiglie che presentano un Isee fino 15.000,00. Tale agevolazione non è cumulabile con l'agevolazione in relazione all'Isee come da tabella precedente.

TARIFE COMUNALI refezione scolastica e refezione asilo nido comunale

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il Comune di Calusco d'Adda erogherà per l'anno scolastico 2024/2025 il servizio di refezione scolastica e refezione asilo nido applicando le tariffe e le fasce di reddito I.s.e.e. così come indicato nelle tabelle sotto riportate:

Valore Isee	Tariffa giornaliera a pasto
0,00-7500,00	4,99 euro (ridotta)
Oltre 7500,00	5,21 euro (intera)
Non residenti	5,40 euro

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE: Per l'anno scolastico 2024/2025 viene previsto di applicare la tariffa giornaliera a pasto di € 3,80 per la frequenza al servizio di refezione scolastica, dal 3° figlio in poi iscritto al servizio, per le famiglie che presentano un Isee fino 15.000,00. Tale agevolazione non è cumulabile con l'agevolazione in relazione all'Isee come da tabella precedente.

Maggiori dettagli sui proventi del servizio a favore /dell'appaltatore, poi scontati nelle fatture a carico dell'ente, e sui costi sostenuti dall'ente per il servizio, verranno meglio trattati nella sezione "Andamento economico".

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La società "SerCar S.p.a." non è una società in cui il comune di Calusco d'Adda detiene una quota di partecipazione. Pertanto, i controlli sulla società, in quanto non partecipata, si limitano ad aspetti relativi la qualità del servizio erogato, il rispetto delle tariffe deliberate, il totale dei morosi cui viene comunque, e sempre, garantito l'accesso al servizio.

In generale l'utente che usufruisce del servizio di refezione scolastica è tenuto a versare anticipatamente l'importo del costo pasto, dalla quale somma vengono scalate le spese in base

all'effettiva presenza in mensa degli alunni e l'iscrizione al servizio mensa avviene tramite apposito modulo la cui predisposizione, e trattamento, è in capo all'Ufficio Istruzione del Comune. Maggiori informazioni al seguente link:

<https://www.comune.caluscodadda.bg.it/servizi/educazione-e-formazione/refezione-scolastica#:~:text=tramite%20apposito%20modulo.->

[.Costi,%2C21%20\(IVA%20inclusa\).&text=SOSTEGNO%20ALLE%20FAMIGLIE%20NUMERO SE%3A%20viene,un%20ISEE%20fino%2015.000%2C00..](https://www.comune.caluscodadda.bg.it/servizi/educazione-e-formazione/refezione-scolastica#:~:text=tramite%20apposito%20modulo.-)

L'Ufficio competente, nell'organigramma comunale, è l'Ufficio Istruzione, con a capo la dott.ssa Lodette Vitali.

Contatti:

<https://www.comune.caluscodadda.bg.it/amministrazione/uffici/istruzione>.

Per quanto riguarda i pasti a domicilio, il servizio di riferimento è il servizio sociale dell'ente.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Refezione scolastica si riepilogano i dati relativi alla società affidataria del servizio:

- SerCar S.p.a., viale Lombardia 62, 20056 Trezzo sull'Adda (MI). CF/P.Iva: 01424360160;
- SerCar Spa è attiva da oltre 40 anni nel campo della ristorazione collettiva. La società è stata fondata nel 1976 e oggi è una delle più importanti realtà del settore in Lombardia. L'azienda opera in particolare nelle province di Bergamo, Milano, Lecco Como e Brescia, gestendo con successo mense scolastiche, ristoranti self-service (insegna "Ristobio" a Trezzo sull'Adda, Grumello del Monte e Alzano Lombardo), ristoranti aziendali e per comunità producendo oltre 7 milioni di pasti all'anno. Il personale SerCar, adeguatamente formato, svolge servizio di preparazione pasti, gestisce gli ordini alimentari e opera sia in cucine messe a disposizione dai clienti, sia trasportando presso la sala refezione del cliente piatti preparati interamente presso i propri centri cottura, confezionati in contenitori multiporzione o piatto monouso. SerCar dispone di cucine centralizzate certificate ISO 9001 E ISO 22000 che provvedono alla preparazione giornaliera dei pasti con la linea "fresco-caldo" per le refezioni scolastiche sprovviste di cucina.
- Indirizzo web: <https://www.sercar.it/sito/>

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio.* Relativamente ai costi del servizio occorre fare una precisazione importante: come già precisato la società riscuote le rette direttamente dall'utenza (con le tariffe prima precisate). Il comune di Calusco d'Adda sostiene il costo dei pasti consumati dal personale scolastico che effettua l'assistenza durante il tempo mensa in tutte le scuole afferenti all'Istituto Comprensivo del Calusco d'Adda e solo marginalmente contribuisce al differenziale di costo dovuto alle tariffe deliberate, sulla base della scontistica concessa alle famiglie con più studenti iscritti al servizio di mensa, o con un ISEE inferiore alla soglia deliberata. In sintesi, gli impegni (per questi oneri aggiuntivi), ed i pagamenti (c/residuo e c/competenza) nel triennio 2021-2023 sono stati i seguenti:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Oneri per contratti di servizio (impegni)	24.993 €	22.825 €	19.303 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	24.140 €	17.863 €	16.728 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	4.963 €	1.639 €	1.552 €

Per quanto attiene al servizio di pasti a domicilio, a favore di categorie fragili, il costo del servizio è invece a carico dell'ente e, nel triennio di riferimento, si è evoluto come segue:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Oneri per contratti di servizio (impegni)	1.691 €	2.913 €	3.177 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	1.646 €	2.459 €	2.600 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	454 €	577 €	276 €

- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* la società ha effettuato, su richiesta dell'ente, una reportistica del conto economico riclassificato a valore aggiunto per il triennio 2021-2023, che qui si riporta:

Aggregati economici	Anno	Anno	Anno
	2023	2022	2021
Valore della Produzione (a)	322.003,0	287.561,0	246.646,0
Costi per materie	116.620,2	106.323,4	76.681,8
Costi per servizi	8.422,6	7.853,4	6.735,6
Costi per god. di beni di terzi			
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Oneri diversi di gestione	32.394,5	30.205,5	23.833,5
Costi esterni (b)	157.437,3	144.382,3	107.250,8
Valore aggiunto (a) -(b)	164.565,7	143.178,7	139.395,2
Costi del personale	147.821,0	143.778,2	123.312,6
Margine operativo lordo (MOL)	16.744,7	- 599,5	16.082,6
Ammortamenti e svalutazioni	6.478,9	6.041,1	5.181,2
Accantonamenti			
Risultato operativo caratteristico	10.265,8	- 6.640,6	10.901,4
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)			
Risultato ordinario	10.265,8	- 6.640,6	10.901,4
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	10.265,8	- 6.640,6	10.901,4
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.081,1	- 1.846,1	3.030,6
Risultato netto	9.184,7	- 4.794,5	7.870,8

Ad eccezione del 2022, gli esercizi 2021 e 2023 hanno consentito un margine positivo alla società nella gestione del servizio, lasciando intendere che non ci saranno problemi nella prosecuzione del servizio così come erogato negli anni precedenti.

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione.* Come già precisato in precedenza, il comune di Calusco d'Adda non riscuote alcuna somma dall'utenza per il servizio di ristorazione scolastica, in quanto vengono versate direttamente al gestore.

Il Comune di Calusco d'Adda introita dalla ditta Ser Car Spa le royalty per i pasti prodotti per altri Comuni nel centro di cottura comunale.

Le entrate si sono evolute come segue:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)	64.230 €	64.043 €	58.862 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	35.379 €	748 €	143 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	63.295 €	58.719 €	81.504 €

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: il gestore comunica che per tale affidamento, in sede di gara, non è stato redatto alcun PEF;*
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: la società non riscontra informazioni in merito al numero di persone impiegate nel servizio. Il contratto di servizio prevede che "Il Concessionario deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Il Concessionario è altresì obbligato a rispettare le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste per i dipendenti dalla vigente normativa. Il Concessionario è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Nazionale di Lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per le località dove si esegue il servizio".*
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: già precisato nel paragrafo B) "Contratto di servizio".*

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark.*

Relativamente agli indicatori di qualità del servizio occorre precisare che il gestore effettua, in maniera costante ed approfondita, una serie di analisi di *customer satisfaction*, nelle quali il soggetto gestore verifica periodicamente il gradimento circa la singola pietanza del giorno, il grado di cottura, il sapore, l'aspetto visivo, la % di appetibilità per lo studente, tenendo conto anche di eventuali disservizi o segnalazioni mostrati dall'utenza. Il tutto viene condito con anche dei grafici a torta relativi alla valutazione media circa le quantità delle porzioni, il grado di cottura, la cordialità del personale impiegato, il rispetto degli orari di consegna ecc..

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Relativamente agli obblighi contrattuali previsti nei rapporti col soggetto gestore, la società non ha comunicato informazioni circa il rispetto degli obblighi previsti dal contratto, né l'ente ha effettuato verifiche in tal senso.

VINCOLI

Vi sono disposizioni nazionali cui la ditta deve chiaramente rispondere, in materia igienico sanitaria, di conservazione dei cibi (HACCP), nonché il Decreto 10/03/2020 ad oggetto "*Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*", denominato CAM 2020 (Criteri ambientali minimi).

CONSIDERAZIONI FINALI

Da quanto emerso nell'analisi condotta col gestore del servizio appare evidente che il comune di Calusco d'Adda, anche in base alle indagini condotte sulla soddisfazione dell'utenza, si ritiene soddisfatto di quanto riscontrato, sia in termini di costo del servizio (a carico delle famiglie e dell'ente per le sole agevolazioni concesse), che di qualità e rispetto di quanto previsto nel contratto.

Si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- Positive circa le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- Positive relativamente alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- Positive in merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto la spesa sostenuta è relativamente contenuta.

SERVIZIO ANALIZZATO: RIFIUTI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di gestione rifiuti urbani, comprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento.

Può essere organizzato in modo integrato per l'intero ciclo (inclusa la gestione e la realizzazione degli impianti) oppure con l'affidamento di singoli segmenti (raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione, smaltimento).

La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a) prevenzione;
- b) preparazione per il riutilizzo;
- c) riciclaggio;
- d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e) smaltimento.

I rifiuti si classificano distinguendo tra urbani e speciali e, secondo le caratteristiche della pericolosità, tra pericolosi e non pericolosi.

Sono rifiuti urbani:

- I rifiuti domestici provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione
- I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso diverso di cui sopra
- I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- I rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade/aree pubbliche o private comunque soggette ad uso pubblico
- I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali
- I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diverse dalle precedenti

Il Comune di Calusco d'Adda affidato il servizio di igiene ambientale alla società G. Eco s.r.l., a totale capitale misto pubblico-privato, partecipata indiretta dall'ente stesso attraverso Unica Servizi S.p.a., con la quale è stato sottoscritto apposito contratto di servizio con scadenza maggio 2025. Il socio privato (A2A) è stato individuato attraverso una procedura ad evidenza pubblica. La società si occupa principalmente di (art.4 Statuto), rinvenibile al presente link:

https://www.gecoservizi.eu/export/sites/default/societa-trasparente/risorse/Documenti-Amministrazione-Trasparente/3961_Statuto_G.Eco-S.r.l._maggio-2013.pdf

- la raccolta (anche mediante differenziazione), il recupero, il trasporto (anche per conto terzi);
- la gestione delle piazzole di raccolta e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti anche con la gestione degli impianti a tecnologia complessa;
- tutte le attività inerenti l'igiene urbana e la salvaguardia ecologica dell'ambiente.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

G. Eco Srl, costituita in data 31.08.2012 dalle società: SAAB SPA di Treviglio, SE.T.CO Srl di Clusone e Linea Servizi Srl di Carvico, mediante conferimento dei rispettivi rami d'azienda inerenti la gestione ambientale, si è trasformata in società mista a capitale pubblico – privato, a seguito del completamento della procedura di gara per l'individuazione del socio privato, di cui è risultata aggiudicataria la Società APRICA S.P.A. – Gruppo A2A.

In data 14 maggio 2013, con Assemblea straordinaria, G. Eco Srl ha provveduto all'aumento di capitale sociale a favore del Socio privato APRICA S.P.A., ad adottare il nuovo Statuto sociale e a nominare le nuove cariche sociali.

Oggi quindi i soci e titolari di diritti su quote e azioni della società sono:

- SABB SPA - Cod. Fisc. 02209730163 - (partecipazione del 25,086 %)
- SE.T.CO Srl - Cod. Fisc. 02541480162 - (partecipazione del 20,460 %)
- LINEA SERVIZI Srl - Cod. Fisc. 02561600160 - (partecipazione del 14,454 %)
- APRICA Spa - Cod. Fisc. 00802250175 - (partecipazione del 40,00 %)

La Società non detiene partecipazioni in altre società.

Il valore complessivo su base annua del servizio affidato varia di anno in anno, come risulta dai piani finanziari approvati.

Il costo dei servizi affidati, per il 2023, in base al PEF, ammonta ad Euro 883.829, come confermato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 28/04/2023 (https://caluscodadda.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-ap?p_p_id=jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=2&p_p_state=po)

p_up&p_p_mode=view&p_p_resource_id=downloadAllegato&p_p_cacheability=cacheLevelPage&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_downloadSigned=false&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_id=1751257&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovbiportlet_action=mostraDettaglio&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_fromAction=recuperaDettaglio).

Le tariffe del servizio vengono determinate annualmente in sede di elaborazione del Piano Economico Finanziario. Il costo del servizio viene recuperato attraverso il ruolo TA.RI che prevede la copertura del 100% di tale costo.

Il contratto/disciplinare di servizio con G. Eco s.r.l. presenta le seguenti caratteristiche:

- *oggetto*: Contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene ambientale
- *data approvazione – durata* il contratto decorre dal 01/06/2013 e cesserà in data 31/05/2025;
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato*: non previsto, dipende dal Piano Economico Finanziario annuale (PEF) stimato annualmente dalla società, e remunerato dall'ente. Nel 2023 il valore complessivo è stato pari ad € 883.829, come da Deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 28/04/2023 relativa al PEF periodo 2022-2025, allegato A) *PEF 2022-2025* alla presente relazione. Per il 2024 l'importo è stato pari ad € 965.508.
- *criteri tariffari*: aliquote TARI deliberate annualmente dall'ente. Per il 2023 il riferimento è la Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 28/04/2023, allegato B) *Piano tariffario 2023* alla presente relazione. Per il 2024 il riferimento è la Delibera del Consiglio Comunale n.12 del 29/04/2024, Allegato C) *Piano tariffario 2024* alla presente relazione.
- Gli obblighi principali a carico dell'appaltatore sono quelli previsti dalla normativa di settore, elencata nella sezione “*vincoli*” e, nello specifico, al rispetto di tutte le normative di natura igienico-sanitaria, di contrattualistica del lavoro, della sicurezza e prevenzione, ecc..

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza): Il comune di Calusco d'Adda, all'interno del

proprio organigramma, impegna il servizio finanziario nelle attività di cura dei rapporti con le partecipate, redazione revisioni periodiche, attività di controllo analogo, congiunto e differenziato (vedi art.25 dello Statuto aziendale), ecc.. Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

<https://www.comune.caluscodadda.bg.it/amministrazione/uffici/ragioneria>.

Il servizio territorio ed ambiente dell'ente è incaricato dei rapporti con la partecipata in merito alla gestione del servizio. Ulteriori informazioni al seguente indirizzo:

<https://www.comune.caluscodadda.bg.it/amministrazione/uffici/territorio-ed-ambiente>.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di igiene ambientale si riepilogano i dati relativi alla società G.Eco S.r.l. affidataria del servizio:

- ✓ *dati identificativi:* G.Eco S.r.l., via Roggia Vignola 9, 24047 Treviglio (BG), codice fiscale e p. iva 03772140160. Inizio attività 10/10/2011 – 23/12/2050;
- ✓ *oggetto sociale:* società a capitale misto pubblico-privato, con oggetto la gestione di servizi pubblici locali da rendere prevalentemente a favore dei soggetti pubblici che hanno proceduto alla costituzione della società stessa;
- ✓ *indirizzo sito internet:* <https://www.gecoservizi.eu/azienda/chi-siamo/>
- ✓ *altre informazioni:* SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE – OGGETTO ATTIVITA': Cod. ATECORI 38.11. La società gestisce in particolare le seguenti attività: la raccolta (anche mediante differenziazione), il recupero, l'autotrasporto merci (anche per conto terzi), la gestione delle piazzole di raccolta e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti anche con la gestione di impianti a tecnologia complessa, nonché tutte le attività inerenti l'igiene urbana e la salvaguardia ecologica dell'ambiente. La società può svolgere attività complementari alle attività sopra indicate, nel rispetto delle normative di settore ed in generale delle norme in materia di produzione ed erogazione dei servizi pubblici locali. SERVIZI AFFIDATI DAL COMUNE: servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti).

SOCI DELLA SOCIETA': trattasi di una società mista pubblica-privata nella quale il socio privato di minoranza è stato individuato a mezzo gara ad evidenza pubblica. I soci sono:

- ✓ SABB SPA - Cod. Fisc. 02209730163 - (partecipazione del 25,086 %)
- ✓ SE.T.CO Srl - Cod. Fisc. 02541480162 - (partecipazione del 20,460 %)
- ✓ LINEA SERVIZI Srl - Cod. Fisc. 02561600160 - (partecipazione del 14,454 %)
- ✓ APRICA Spa (Socio Privato) - Cod. Fisc. 00802250175 - (partecipazione del 40,00 %)

PARTECIPAZIONE DELL'ENTE AL CAPITALE SOCIALE: Il Comune di Calusco d'Adda detiene due partecipazioni indirette in G.ECO SRL: partecipazione indiretta di 1° livello tramite Unica Servizi Spa, per una quota pari all'1,42% del capitale di G.Eco Srl (https://www.comune.caluscodadda.bg.it/sites/default/files/2024-12/soc_2023.pdf);

ANDAMENTO ECONOMICO

Relativamente al servizio oggetto di analisi si presentano le seguenti informazioni circa l'andamento economico:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio*; il Comune di Calusco d'Adda ha sostenuto i seguenti oneri da contratto di servizio per il triennio 2021-2023 nei confronti del gestore G.Eco S.r.l., per un totale di € 2.561.871:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Oneri per contratti di servizio (impegni)	918.000 €	835.000 €	808.871 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	918.000 €	835.000 €	808.871 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	0 €	0 €	0 €

Considerando la popolazione residente al 31/12/2023 pari a 8.252 mila abitanti, il costo pro-capite per il triennio ammonta ad € 310, circa € 103 l'anno.

- *ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione*: le entrate da TARI per l'ente, nel triennio 2021-2023, sono state le seguenti:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	880.648 €	856.251 €	827.964 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	571.609 €	610.858 €	624.865 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	190.758 €	134.039 €	138.540 €

Si precisa che le entrate da TARI per la fruizione del servizio, qualora più alte rispetto al solo costo riconosciuto al gestore, remunerano anche altre funzioni dell'ente quali quelle del servizio tributi, costi amministrativi, e tutto quanto "connesso" alla gestione del servizio rifiuti per come delineato nel PEF prima richiamato. I contributi pubblici per la gestione del servizio sono relativi al contributo del Ministero dell'Istruzione a pagamento del servizio rifiuti a carico degli edifici scolastici ubicati sul territorio comunale.

- *investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: il PEF per gli investimenti non è stato redatto in sede di affidamento del servizio;*
- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: non comunicato;*
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: vedere allegati B) e C) relativi alle tariffe TARI applicate a utenze domestiche e non domestiche (Piano tariffario 2023 e 2024);*
- *situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: il gestore ha comunicato il conto economico riclassificato a valore aggiunto, per il triennio 2021-2023, relativo all'intero complesso aziendale, e non solo ai servizi resi a favore del comune di Calusco d'Adda, è il seguente:*

Aggregati economici	Anno	Anno	Anno
	2023	2022	2021
Valore della Produzione (a)	39.472.889,0	36.808.173,0	36.105.587,0
Costi per materie	2.503.692,0	2.836.988,0	2.426.580,0
Costi per servizi	18.000.014,0	18.675.508,0	18.191.134,0
Costi per god. di beni di terzi	1.746.244,0	1.654.989,0	1.444.003,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	80.077,0	9.456,0	- 66.764,0
Oneri diversi di gestione	299.446,0	243.262,0	259.925,0
Costi esterni (b)	22.629.473,0	23.420.203,0	22.254.878,0
Valore aggiunto (a) -(b)	16.843.416,0	13.387.970,0	13.850.709,0
Costi del personale	11.821.963,0	11.963.974,0	11.496.933,0
Margine operativo lordo (MOL)	5.021.453,0	1.423.996,0	2.353.776,0
Ammortamenti e svalutazioni	3.262.739,0	2.389.559,0	2.091.134,0
Accantonamenti			
Risultato operativo caratteristico	1.758.714,0	- 965.563,0	262.642,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 262.708,0	- 157.605,0	- 147.147,0
Risultato ordinario	1.496.006,0	- 1.123.168,0	115.495,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	1.496.006,0	- 1.123.168,0	115.495,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	314.974,0	- 89.372,0	- 125.936,0
Risultato netto	1.181.032,0	- 1.033.796,0	241.431,0

Come si può verificare dai bilanci dell'ente, a parte l'esercizio 2022, la società registra un utile di esercizio che garantisce, all'ente, la serena prosecuzione dell'attività aziendale.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio di igiene urbana è regolata dalla Delibera ARERA 15/2022/R/Rif, in base allo schema regolatorio scelto dal Comune. Il Comune ha scelto lo schema regolatorio I e la descrizione delle attività conseguentemente implementate da G.Eco nel 2023, in qualità di gestore della raccolta e trasporto rifiuti e gestore delle attività di spazzamento e lavaggio strade, con i relativi indicatori applicabili, è riportato nella relazione redatta da G.Eco in conformità al TQRIF e trasmessa al Comune in data 30/05/2024 con protocollo 3809, come previsto dalla normativa. In virtù dell'accordo commerciale di assistenza in essere con il Comune di Calusco è stata predisposta e trasmessa anche una relazione "completa", inclusa delle sezioni di competenza del Comune, trasmessa il 13/05/2024 con protocollo 3472.

Per ulteriori informazioni circa il calendario rifiuti, le condizioni del servizio, le modalità di accesso alla piattaforma ecologica, le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti è a disposizione la pagina dedicata all'ente, per il rispetto degli obblighi di trasparenza, al seguente link:

<https://www.comune.caluscodadda.bg.it/servizi/tributi-finanze-e-contravvenzioni/tari-tassa-rifiuti>.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: la società, in merito agli obblighi contenuti nel disciplinare di fornitura, conferma di aver effettuato i servizi affidati quali:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA
	(X)
<i>Raccolta e trasporto frazione secca indifferenziata RSU</i>	X
<i>Raccolta e trasporto frazione organica FORSU</i>	X
<i>Raccolta e trasporto carta e cartone</i>	X
<i>Raccolta e trasporto imballaggi in plastica</i>	X
<i>Raccolta, trasporto e smaltimento imballaggi e altro materiale in vetro</i>	X
<i>Raccolta, trasporto e smaltimento barattolame</i>	X
<i>Spazzamento stradale meccanico con ausilio di operatore a terra con soffiatore/scopa, con relativo trasporto e smaltimento</i>	X
<i>Svuotamento cestini e pulizia territorio</i>	X
<i>Noleggio containers da posizionarsi c/o il centro di raccolta comunale, trasporto containers c/o gli impianti di smaltimento e/o recupero, interventi con ragno</i>	X
<i>Gestione centro di raccolta</i>	X
<i>Gestione completa Tariffa di Igiene Ambientale</i>	X
<i>Fornitura sacchi</i>	X
<i>Trasporto e smaltimento rifiuti raccolti al centro di raccolta</i>	X
<i>Pulizia mercato</i>	X

Servizi erogati da G.Eco S.r.l. e dal comune, secondo le disposizioni del contratto e della carta dei servizi, rispettano i principi fondamentali che garantiscono la qualità e la sicurezza dell'ambiente e dell'uomo nel rispetto dei seguenti principi:

- ✓ Eguaglianza
- ✓ Imparzialità

- ✓ Sostenibilità, efficacia ed efficienza del servizio
- ✓ Informazioni e comunicazioni agli utenti
- ✓ Continuità del servizio di igiene urbana

I servizi previsti dal contratto, salvo rari disservizi, prevalentemente derivanti da mancata raccolta in talune zone, prontamente risolte dopo le segnalazioni, anche con l'eventuale impiego dell'operatore ecologico, vengono svolti con correttezza e tempestività.

Il servizio così come organizzato ha consentito di raggiungere livelli di raccolta differenziata intorno all'80% (<https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=detComune&aa=2010®idb=03&nomereg=Lombardia&providb=016&nomeprov=Bergamo®id=03016046&nomecom=Calusco%20d%27Adda&cerca=cerca&&p=1&width=1024&height=1024&advice=si>).

VINCOLI

La Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge finanziaria 2018) all'articolo 1 comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati. La disposizione normativa citata contempla tra le funzioni dell'Autorità in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani anche la "definizione di schemi tipo dei contratti di servizio di cui all'articolo 203 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152". Con Deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/RIF l'Autorità adotta lo Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidamenti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, fissando i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente; nel richiamato provvedimento si prevede che i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo Schema tipo di contratto di servizio.

Le norme vigenti in materia, recepite nel contratto di servizio e successivi provvedimenti attuativi, prevedono una serie di disposizioni (Dai Decreti Legislativi 22/97 e 152/2006 in poi) che dettano regole per la gestione del ciclo dei rifiuti.

Il contratto di servizio rispecchia i dettami di tali norme, così come le attività che vengono svolte nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di raccolta trasporto e conferimento e trattamento dei rifiuti e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Le suddette disposizioni hanno riflessi sull'organizzazione, sulla gestione e sulla sostenibilità dei vari servizi. Di ciò si è tenuto conto in sede di elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF).

CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto dei dati e delle verifiche effettuate nel corso della gestione, sino ad oggi, si può affermare che il servizio così come organizzato e gestito rispetta i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Per il futuro sarà opportuno migliorare il sistema di verifica e controllo dei pagamenti della TA.RI al fine di ridurre il più possibile la morosità e lo scostamento tra costi sostenuti e introiti dell'utenza.

Il servizio si ritiene svolto in modo appropriato e nel rispetto delle condizioni contrattuali.

Dal punto di vista della compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, si ritiene lo stesso adeguato.

Si conferma pertanto la scelta di gestione operata per il servizio in oggetto.

SERVIZIO ANALIZZATO: ASILO NIDO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'asilo nido è un servizio socio educativo, volto a favorire la crescita dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni di vita, offrendo opportunità e stimoli che consentono la costruzione dell'identità, dell'autonomia e l'interazione con altri bambini e adulti.

Il servizio di asilo nido deve prevedere un ambiente accogliente, con le seguenti finalità:

- formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini, che comporta l'affidamento continuativo da parte di figure educative qualificate;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Uno dei momenti più delicati riguarda l'ambientamento, sia per il bambino che si inserisce per la prima volta in una realtà sociale, sia per i genitori che si accingono a condividere un progetto educativo.

L'ambientamento solitamente viene preceduto da un colloquio o da un incontro per favorire la conoscenza e lo scambio di informazioni tra le educatrici e la famiglia. Solitamente il periodo di apertura di un asilo nido comunale va dal 1/09 al 30/06 dell'anno successivo, anche se alcune realtà garantiscono periodi ulteriori di apertura anche durante il periodo estivo.

Le funzioni, i servizi e le prestazioni devono essere organizzati e resi in modo puntuale e diligente, nel pieno rispetto della qualità complessiva e dei parametri specifici previsti dalla vigente normativa in materia e da quanto richiesto dal contratto di servizio. Devono in particolare essere garantiti i requisiti relativi agli standard di funzionamento previsti da Regione Lombardia (cfr. D.G.R. VII/20588/2005, *“Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia”*) e all'accreditamento dei servizi per la prima infanzia (Decreto regionale 1254 del 15/02/2010 – *“Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociali”* – e DGR VII/20943/2005, *“Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili”*). Si applicano altresì la Circolare regionale 24 agosto 2005, n.35, *“Primi indirizzi in materia di autorizzazione, accreditamento e contratto in ambito socio-assistenziale”*,

la Circolare regionale 18 ottobre 2005, n.45, *“Attuazione della Delibera G.R. n. 7/20588 dell’11 febbraio 2005 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia»*, e la D.G.R. 9 marzo 2020, n. XI/2929, *“Revisione e aggiornamento dei requisiti per l’esercizio degli asili nido: modifica della D.G.R. 11 febbraio 2005, n. 20588”*.

L’asilo nido attua un servizio socio educativo rispondente al bisogno di socializzazione del bambino e al suo armonico sviluppo psicofisico; coerentemente con la propria funzione di servizio alla collettività, assume altresì un ruolo di riferimento e di sostegno educativo nei confronti delle famiglie. Il servizio deve attuare in modo armonico tutte le azioni rivolte alla cura del bambino e alla sua crescita globale, con la possibilità di inserire significati educativi propri di un intervento professionale qualificato e arricchente, atto ad integrare in modo sinergico quello familiare.

L’asilo nido, unitamente alle altre tipologie di servizi rivolti alla prima infanzia presenti sul territorio, deve, attraverso le proprie pratiche quotidiane, farsi promotore di un progetto culturale rivolto all’infanzia che, proponendo uno sguardo pedagogicamente orientato, interpreti ed evidenzi i bisogni e i diritti dei bambini. Il recupero delle dimensioni infantili, ludiche, esplorative e creative, può offrire, anche nel rapporto con le famiglie, occasioni di scambio e confronto finalizzate ad una maggiore conoscenza e ad un reale percorso di crescita da attuare in collaborazione tra adulti e bambini.

Il servizio è stato affidato a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, nella forma della procedura aperta – in grado di garantire la massima concorrenza, trasparenza e partecipazione –, con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità alla normativa vigente. La procedura è stata svolta a cura della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia”. La scelta dell’affidamento concorrenziale a mezzo di procedura aperta sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa è coerente con il dettato normativo e risponde alla necessità di avvalersi di soggetto esterno qualificato e di conseguire il miglior servizio possibile. La gestione è stata quindi affidata in concessione alla società cooperativa sociale Koiné, con sede in Novate Milanese.

Il servizio è attivo dall’inizio di settembre alla fine del mese di luglio. Per la piena attuazione dei servizi, l’appaltatore dovrà gestire le funzioni affidate, comprese quelle relative al coordinamento organizzativo e a quello pedagogico, alla supervisione, alla formazione, all’attività amministrativa, ai servizi connessi e accessori al mantenimento della struttura, all’igiene dei bambini ed ogni altra attività necessaria per il pieno funzionamento del servizio.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Si indicano gli estremi della convenzione:

- *Oggetto:* Servizio di gestione in concessione dell'asilo nido comunale "la porta azzurra";
- *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:* inizio affidamento 01/09/2021, con scadenza al 31/08/2024, rinnovabile per ulteriori anni 2 – CIG 875197456B – rinnovato dal 01.09.2024 al 31.08.2026;
- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:* il valore iniziale, triennale, del servizio affidato era pari ad € 627.396 oltre IVA. Ulteriori informazioni al seguente link: https://www.provincia.brescia.it/sites/default/files/allegati/documenti/59509/det._n._945_del_24.06.2021.pdf;
- *Criteri tariffari:* le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta su base ISEE e, dal 01/09/2023, sono le seguenti (distinte tra residenti e non residenti, al presente link: https://www.comune.caluscodadda.bg.it/sites/default/files/2023-11/tariffe_dal_01.09.2023.pdf):



COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

Provincia di Bergamo

Settore Servizi alla Persona

Piazza S.Fedele n.1 – 24033 Calusco d'Adda (Bg)

Tel. 0354389054

e-mail servizi sociali@comune.caluscodadda.bg.it

P.Iva 00229710165

TARIFFE MENSILI ASILO NIDO DAL 01.09.2023

(DGC n. 98 del 31.07.2023)

RESIDENTI A CALUSCO D'ADDA

FASCE ISEE	FULL-TIME	TEMPO RIDOTTO	PART-TIME
Da 0,00 a 7.500,00	€ 329,00	€ 296,00	€ 263,00
Da 7.500,01 a 15.000,00	€ 418,00	€ 376,00	€ 334,00
Da 15.000,01 a 28.000,00	€ 498,00	€ 448,00	€ 398,00
Oltre 28.000,01	€ 706,00	€ 635,00	€ 565,00

RESIDENTI NEI COMUNI CONVENZIONATI

FASCE ISEE	FULL-TIME	TEMPO RIDOTTO	PART-TIME
Da 0,00 a 7.500,00	€ 339,00	€ 305,00	€ 271,00
Da 7.500,01 a 15.000,00	€ 430,00	€ 387,00	€ 344,00
Da 15.000,01 a 28.000,00	€ 510,00	€ 459,00	€ 408,00
Oltre 28.000,01	€ 718,00	€ 646,00	€ 574,00

NON RESIDENTI

€ 766,68 (FULL-TIME)

€ 690,02 (TEMPO RIDOTTO)

€ 613,35 (PART TIME)

- **Full time** dalle ore 7,30 alle ore 18,30
- **Tempo ridotto** dalle ore 7,30 alle ore 16,00 (con riduzione 10% sull'importo della retta full-time)
- **Part-time** mezza giornata mattina - dalle ore 7,30 alle 13,30 - o pomeriggio - dalle ore 12,30 alle 18,30 – (con riduzione 20% sull'importo della retta full-time)
- Il costo retta è espresso in euro ed è onnicomprensivo, escluso il costo dei pasti. costo retta sopra determinato costituisce il corrispettivo mensile per l'iscrizione all'asilo nido.

- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:*

L'appaltatore si impegna a garantire, per l'intera durata del contratto, il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di asili nido, nonché di quanto indicato da disposizioni degli organi regionali, con particolare riferimento

agli standard gestionali e strutturali.

Compete all'appaltatore:

- ✓ programmare, effettuare e gestire prestazioni a carattere pedagogico/educativo dirette a bambini di età compresa tra i 6 e i 36 mesi, nel rispetto della progettazione didattica – educativa presentata;
- ✓ assicurare la supervisione ed il coordinamento pedagogico delle attività;
- ✓ assicurare la fornitura di materiale didattico e di cancelleria occorrente per le attività educative;
- ✓ assicurare la fornitura di materiale di consumo per l'igiene e la cura del bambino (compresi i presidi igienici, i pannolini, materiale farmaceutico, ecc....), per la pulizia dei locali e delle attrezzature affidate in uso;
- ✓ garantire l'integrazione della biancheria (copertine, ecc.) e del materiale monouso necessari;
- ✓ garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;
- ✓ provvedere ai costi relativi all'utenza telefonica ed alla rete Internet;
- ✓ organizzare il servizio di somministrazione di pasti e merende, preparati dalla ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica (Sercar);
- ✓ effettuare apposite indagini di qualità annuali e mettere in atto eventuali ulteriori strumenti di verifica della qualità offerti in fase di gara;
- ✓ garantire il corretto utilizzo e la manutenzione ordinaria degli spazi, degli arredi e delle attrezzature affidati;
- ✓ garantire il taglio dell'erba e la regolare pulizia degli spazi esterni, anche adibiti a verde, destinati ad uso del nido;
- ✓ garantire la pulizia ed il riordino dei giochi (anche esterni) e quanto connesso alla raccolta dei rifiuti, in modo da garantire il mantenimento di condizioni igienico – sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l'arco della giornata;
- ✓ garantire la disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblatizzazione e zooprofilassi che dovesse rendersi necessaria, anche mediante apposito convenzionamento con l'ATS competente;
- ✓ garantire l'osservanza da parte del proprio personale di tutte le norme previste nel vigente Capitolato e di tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;

- ✓ predisporre relazioni periodiche, contenenti – con riferimento al progetto presentato in sede di gara – la descrizione dell'attività svolta, una valutazione dei risultati conseguiti con indicazione delle eventuali criticità riscontrate e delle soluzioni individuate, le eventuali integrazioni al progetto iniziale e le prospettive future in relazione all'attuazione dello stesso (vengono somministrati 3 questionari di gradimento durante l'anno, con esito positivo circa le ultime indagini effettuate);
- ✓ garantire l'ordinaria manutenzione, nonché le piccole riparazioni ed incombenze legate alla gestione dell'attività.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza): non trattandosi di società partecipata, non sono previsti controlli relativamente alla società ed al suo andamento, se non per quanto riguarda l'effettuazione del servizio.*

Il settore competente, all'interno dell'organigramma dell'Ente, è l'Ufficio servizi sociali, ulteriori informazioni al seguente indirizzo:

<https://www.comune.caluscodadda.bg.it/amministrazione/uffici/servizi-sociali>

La pagina dedicata al servizio nido, con tutte le informazioni del caso, è la seguente:

<https://www.comune.caluscodadda.bg.it/nido-comunale-la-porta-azzurra>

Per i termini e le condizioni di accesso e fruizione del servizio, la carta del servizio, consultare la seguente pagina: https://www.comune.caluscodadda.bg.it/sites/default/files/2023-11/carta_del_servizio_asilo_nido_la_porta_azzurra_calusco.pdf

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Asilo nido in convenzione si riepilogano i dati relativi alla società cooperativa sociale Koiné, affidataria del servizio:

- *Dati identificativi:* Koiné Cooperativa Sociale Onlus, Via Cadorna, 11 - 20026 Novate Milanese (MI), codice fiscale e P.IVA 04124560154;
- *Oggetto sociale:* <https://koinecoopsociale.it/koine/>;
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://koinecoopsociale.it/servizi/calusco-dadda-bg-asilo-nido-comunale-la-porta-azzurra/>;

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio*; si deve precisare che, trattandosi di un servizio in concessione, nel triennio 2021-2023 il costo sostenuto dall'Ente si limita all'integrazione delle rette del servizio per agevolazioni concesse ai residenti nel comune di Calusco d'Adda, tramite apposito impegno di spesa per tali integrazioni (ultima disposizione con Determinazione n.60 del 27/07/2023, come da seguente link: https://caluscodadda.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-ap?p_p_id=jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=2&p_p_state=pop_up&p_p_mode=view&p_p_resource_id=downloadAllegato&p_p_cacheability=cacheLevelPage&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_downloadSigned=true&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_id=2102887&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_action=mostraDettaglio&jcitygovalbopubblicazioni_WAR_jcitygovalbiportlet_fromAction=recuperaDettaglio). Per informazione si riportano le integrazioni a carico dell'ente nel triennio 2021-2023:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Oneri per contratti di servizio (impegni)	56.518 €	61.065 €	80.654 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	37.070 €	39.781 €	55.763 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	21.284 €	24.891 €	31.076 €

- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti*: la società ha inviato la propria reportistica, per centro di costo, afferente al servizio specifico, per il triennio 2021-2023, registrando un utile di esercizio in ogni annualità del periodo considerato:

Aggregati economici	Anno	Anno	Anno
	2023	2022	2021
Valore della Produzione (a)	9.240.321,0	8.595.821,0	8.771.947,0
Costi per materie	373.174,0	229.122,0	250.467,0
Costi per servizi	1.697.317,0	1.997.926,0	2.027.872,0
Costi per god. di beni di terzi	75.380,0	68.119,0	64.356,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Oneri diversi di gestione	69.150,0	73.364,0	91.473,0
Costi esterni (b)	2.215.021,0	2.368.531,0	2.434.168,0
Valore aggiunto (a) -(b)	7.025.300,0	6.227.290,0	6.337.779,0
Costi del personale	6.742.822,0	6.070.794,0	6.147.202,0
Margine operativo lordo (MOL)	282.478,0	156.496,0	190.577,0
Ammortamenti e svalutazioni	117.818,0	47.448,0	50.126,0
Accantonamenti	110.000,0	50.000,0	-
Risultato operativo caratteristico	54.660,0	59.048,0	140.451,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 23.399,0	- 19.835,0	- 26.298,0
Risultato ordinario	31.261,0	39.213,0	114.153,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	31.261,0	39.213,0	114.153,0
Imposte sul reddito dell'esercizio			
Risultato netto	31.261,0	39.213,0	114.153,0

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:* le entrate da servizio, come già precisato, vengono rimosse direttamente dal gestore, non transitando per il bilancio dell'ente, sulla base delle tariffe enunciate in precedenza. L'ente riscuote alcuni contributi da altri enti del settore pubblico, con i quali vige una convenzione sottoscritta per la riserva di alcuni posti presso l'asilo nido ed introita dalla ditta appaltatrice il rimborso delle utenze relative all'edificio comunale. Le risultanze del triennio 2021-2023 sono le seguenti:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)	10.935 €	14.169 €	9.413 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	2.500 €	3.100 €	2.660 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	10.945 €	7.813 €	14.823 €

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: il gestore non ha comunicato informazioni relative ad investimenti effettuati, e si precisa che non è stato redatto alcun PEF in sede di aggiudicazione della gara;*
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: vengono impiegate 8 figure professionali tra le quali 4 educatori, un coordinatore, un responsabile pedagogico e 2. Al personale educativo viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro A.N.I.N.S.E.I., al personale ausiliario il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende di settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva, commerciale e turismo.*
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: vedi paragrafo B) Contratto di servizio;*

QUALITA' DEL SERVIZIO

Indicare:

- I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- Per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy: la società ha riscontrato, in merito agli indicatori in oggetto, le seguenti informazioni:

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"....."	
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo		
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo		
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo		
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo		
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo		
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo		
Cicli di pulizia programmata	quantitativo		
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"....."	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"	
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo		
Accessi riservati	quantitativo		
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		

Vengono effettuati degli incontri periodici sulla verifica del servizio, che si sono svolti con esito positivo.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: la società comunica che sono stati somministrati 3 questionari durante l'anno ed il riscontro è stato positivo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito: in base a quanto enunciato il comune di Calusco d'Adda può esprimere un parere:

- positivo rispetto alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- positivo in merito alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- positivo circa le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- sempre vigile riguardo la gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

SERVIZIO ANALIZZATO: PISCINA COMUNALE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La piscina comunale di Calusco d'Adda, accessibile e fruibile anche dagli ospiti con disabilità motoria, è stata costruita tramite *project financing*, dalla società "Management and pool" con sede in Brembate di Sopra. La società ha in gestione l'intero servizio, compresa la riscossione dei proventi, la gestione dei corsi e delle attività, l'ente contribuisce al pagamento del leasing della struttura e l'associazione retrocede un canone a favore dell'ente.

L'obiettivo principale è quello di consentire l'attività natatoria a tutte le età ed i livelli, dai principianti agli agonisti. La piscina, come detto, è rinnovata e ristrutturata da pochissimi anni, con tre nuove vasche interne, un nuovo punto di ristoro ed un nuovo grande parco acquatico estivo. L'offerta per le attività sportive si articola in corsi di nuoto per bambini, ragazzi, adulti, corsi speciali per gestanti, acquagym, acquafitness, rendendo l'esperienza divertente oltre che educativa.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- Oggetto*: Gestione della piscina comunale di Via Adda;
- Data di approvazione, durata - scadenza affidamento*: 01/11/2015 – 20 anni + 5 di riequilibrio covid del Pef - 30/10/2040;
- Valore complessivo e su base annua del servizio affidato*: non esiste un valore di affidamento per tale servizio, erogato sulla base di un disciplinare di conduzione e manutenzione;
- Criteri tariffari*: ogni corso ha orari e tariffe diversificate, verificabili sul sito al seguente indirizzo: <https://www.piscinacalusco.it/corsi-nuoto/>; Per un approfondimento sui corsi ed i costi connessi per la stagione 2023-2024 consultare l'allegato D) alla presente relazione;
- Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*: previsti nel disciplinare di conduzione e manutenzione.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza):* La società “Management and Pool”, non rivestendo la natura di società partecipata dall’Ente, non è soggetta ai controlli riferibili alle partecipazioni. L’ufficio “Cultura, sport e tempo libero” del Comune di Calusco d’Adda si occupa di tutte le attività connesse ai servizi sportivi comprese, di tutta evidenza, quelle che si praticano all’interno della piscina comunale. Per ulteriori informazioni:

<https://www.comune.caluscodadda.bg.it/amministrazione/uffici/cultura-sport-e-tempo-libero>

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di conduzione e manutenzione della piscina comunale, si riepilogano i dati relativi alla società Management and Pool, affidataria del servizio:

- Dati identificativi: Management and Pool S.r.l., via Gaetano Donizetti 109/111 – 24030 Brembate di Sopra (BG). Partita IVA e C.F. 08823580967;
- *Oggetto sociale:* costruzione di edifici per attività natatoria, corsi di nuoto, benessere e fitness;
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica:* <https://www.piscinacalusco.it/corsi-nuoto/>

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:* il Comune di Calusco d'Adda sostiene il solo costo per il canone di locazione finanziaria (leasing) corrisposto alla banca che ha finanziato il progetto che, nel triennio 2021-2023 è stato il seguente:

ANNO	USCITE (Iva inclusa)
	Canone Locazione finanziaria (leasing) corrisposto alla banca
2021	269.668,14 €
2022	269.514,74 €
2023	329.064,32 €

Considerando la popolazione residente al 31/12/2023, pari a 8.252 abitanti, il costo pro-capite nel triennio è stato pari ad € 105 circa, ovvero € 35 annui;

- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:* l'associazione comunica la propria contabilità, per il triennio 2021-2023, relativa al servizio in oggetto, con le seguenti risultanze:

Aggregati economici	Anno	Anno	Anno
	2023	2022	2021
Valore della Produzione (a)	668.037,0	685.393,0	278.662,0
Costi per materie	747,6	1.209,5	819,6
Costi per servizi	158.931,0	200.617,0	149.801,0
Costi per god. di beni di terzi			
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.800,0	8.800,0	8.400,0
Oneri diversi di gestione	85.188,0	72.500,0	42.048,0
Costi esterni (b)	253.666,6	283.126,5	201.068,6
Valore aggiunto (a) -(b)	414.370,4	402.266,5	77.593,4
Costi del personale	273.725,0	249.135,0	132.157,0
Margine operativo lordo (MOL)	140.645,4	153.131,5	- 54.563,6
Ammortamenti e svalutazioni			
Accantonamenti	3.032,0	13.682,0	15.286,0
Risultato operativo caratteristico	137.613,4	139.449,5	- 69.849,6
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)			
Risultato ordinario	137.613,4	139.449,5	- 69.849,6
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	137.613,4	139.449,5	- 69.849,6
Imposte sul reddito dell'esercizio		2.400,0	
Risultato netto	137.613,4	137.049,5	- 69.849,6

Appare del tutto evidente come l'annualità 2021, pesantemente condizionate dagli effetti della pandemia che hanno colpito, in particolar modo, tutto il settore sportivo, le attività ludiche e motorie in generale, abbiano comportato un volume di ricavi dimezzato rispetto al 2022, contribuendo a perdite d'esercizio pesantemente condizionate dalla mancanza di ricavi da utenza. Nel 2022, tornati ad un anno di piena efficienza o quasi, l'attività ha registrato un buon utile d'esercizio.

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: non vi sono ricavi diretti a favore del comune di Calusco d'Adda, in quanto l'utenza paga direttamente la società" per la fruizione dei corsi e delle attività svolte nel complesso sportivo. L'unica*

entrata a favore dell'ente, dovuta al canone di gestione retrocesso a suo favore dalla società che gestisce l'impianto, nel corso del triennio ha registrato i seguenti valori:

ANNO	Canone gestione dal gestore management and pool
2021	139.201,27 €
2022	143.577,05 €
2023	154.375,63 €

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non è stato redatto un P.E.F. per la gestione del servizio in oggetto;*

- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: non comunicato dalla società. I costi di personale sono riportati nell'analisi cel C.E. riclassificato a valore aggiunto sopra presentata;*

- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: vedi Allegato D).*

QUALITÀ DEL SERVIZIO E RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare:

- I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Relativamente agli indicatori del MIMIT la società non ha riscontrato informazioni a riguardo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- Positive circa le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- Positive relativamente alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- Positive in merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto la spesa sostenuta è relativamente contenuta;